



COMUNE DI MARINEO

Prov. Palermo

-----●-----

COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 80 dell' 08/11/2010

Oggetto:

“ Convenzione di partnership esclusiva con società E.S.C.O., o Società di servizi energetici, comprese le imprese artigiane e loro forme consortili per servizi ed energia”.
--

L'anno duemiladieci, il giorno otto del mese di novembre, alle ore 18.15 e ss., nella sala delle adunanze consiliari di questo Comune, in sessione ordinaria, risultano presenti all'appello i signori:

		<i>Presente</i>	<i>Assente</i>
01) QUARTUCCIO	VINCENZO		X
02) D'AMATO	GIUSEPPE	X	
03) D'AMATO	SALVATORE		X
04) RIBAUDO	SALVATORE	X	
05) MANCINO	CIRO		X
06) SCHIMMENTI	NICOLA		X
07) BATTAGLIA	GIUSEPPE		X
08) ROCCO	PIETRO		X
09) PERRONE	PEPPE	X	
10) LO PINTO	FRANCESCO	X	
11) CARDELLA	CIRO		X
12) DI SCLAFANI	ANTONINO	X	
13) SPINELLA MANCUSO	SALVATORE	X	
14) VIVONA	ROSARIO	X	
15) SIGNORELLI	CHIARA	X	
		8	7

Assume la presidenza il Signor **Ribaudo Salvatore**, nella qualità di **Vice Presidente**
Partecipa il **Segretario Comunale dott. Antonino Macaluso**

Il Vice Presidente, constatata la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta ed invita i convenuti a deliberare sull'argomento in oggetto indicato.

Preliminarmente il Vice Presidente procede all'appello, risultano presenti 8 consiglieri, assenti n. 7 (Battaglia, D'Amato S., Mancino, Quartuccio, Rocco, Schimmenti, Cardella).

Il Vice Presidente designa quali scrutatori per l'odierna adunanza i consiglieri Vivona, Perrone e Spinella Mancuso. Il Consiglio Comunale unanimemente approva.

Chiede la parola il Consigliere Di Sclafani il quale propone una sospensione di 5 minuti al fine di consentire la riunione della conferenza dei capigruppo. Il Consiglio Comunale unanimemente approva. Sono le ore 18,15.

I lavori riprendono alle ore 18,40 sono presenti 13 consiglieri (assenti Quartuccio e Rocco).

Chiede la parola il Consigliere Spinella Mancuso il quale anche a seguito delle determinazioni assunte precedentemente in sede di conferenza di capigruppo chiede l'anticipazione del punto 3 all' o.d.g. avente per oggetto "Convenzione di Partnership esclusiva con Società E.S.C.O., o Società di servizi energetici, comprese le Imprese artigiane e loro forme consortili per servizi energia".

Chiede la parola il Consigliere Vivona il quale concorda con la richiesta di anticipazione testè proposta dal Consigliere Spinella Mancuso ed invita il gruppo di maggioranza a votare favorevolmente alla proposta medesima.

Chiede la parola il Consigliere Battaglia il quale pur riconoscendo alla proposta come sopra formulata il carattere di priorità, annuncia il proprio voto contrario sottolineando l'importanza di esaminare il punto 2 all'o.d.g. avente per oggetto "Approvazione Piano sismico" in ordine al quale ricorda le diverse sollecitazioni da parte dell'Ufficio territoriale del Governo di Palermo.

Viene posta ai voti la proposta di anticipazione del punto 3 all'o.d.g. formulata dal Consigliere Spinella Mancuso che con 8 voti favorevoli n° 4 contrari (Battaglia, Mancino, Perrone e Schimmenti) e n° 1 astenuto (Lo Pinto) viene approvata.

Il Vice Presidente dà lettura della proposta di deliberazione predisposta dal Responsabile dell'area LL.PP.

Chiede la parola il Consigliere Vivona il quale rileva che nella parte propositiva del provvedimento in discussione si fa riferimento ad un bando di imminente pubblicazione e sottolinea che tale espressione risulta inusuale in un atto amministrativo atteso che tale formulazione è quantomeno irrituale .

Chiede la parola il Consigliere Battaglia il quale chiede notizie in ordine ai successivi adempimenti connessi con la deliberazione della G.M. n° 49/2010 con la quale si davano disposizione al Responsabile dell'Area pro tempore relativamente al precedente bando emanato dalla Regione Siciliana.

Il Vice Presidente invita il Responsabile dell'Area Arch. Sciortino presente in aula a fornire idonee spiegazioni in ordine a quanto rilevato dal Consigliere Vivona.

A tal proposito il Responsabile Arch. Sciortino, fa presente all'assemblea che precedentemente era stato approvato un bando, nell'ambito del F.E.S.R. 2007/2013 finalizzato ad azioni di sostegno e di incremento dell'efficienza energetica che è stato riproposto nel periodo successivo alla presentazione della proposta dell'atto consiliare in discussione.

Per quanto concerne la richiesta di chiarimenti formulata dal Consigliere Battaglia, il Sindaco sottolinea che la deliberazione di G.M. n° 49/2010 era un atto di indirizzo finalizzato a verificare manifestazioni di volontà di imprese operanti nel settore di produzione di energie alternative.

Il Vice Presidente prende atto di quanto dichiarato precedentemente dal Sindaco e dal Responsabile dell'Area e sottolinea l'importanza del punto in discussione che a suo parere dovrebbe vedere il Consiglio convergente su una tematica così importante. Si procede quindi alla lettura dello schema di convenzione.

Art. 1

Chiede la parola il Consigliere Lo Pinto il quale ritiene che la previsione delle imprese artigiane e loro consorzi vada attentamente valutata nella considerazione che, a suo parere, tale tipologia di "imprese" non darebbero idonee garanzie di capacità professionale e finanziaria.

Chiede la parola il Consigliere Di Sclafani il quale chiede di conoscere se il riferimento alle "Imprese artigiane e loro consorzi" sia previsto nel bando regionale.

Si apre un vivace dibattito tra i Consiglieri Comunali presenti in aula in ordine alla tematica sollevata dal Consigliere Lo Pinto ed il Vice Presidente richiama i consiglieri all'ordine, constatata la sovrapposizione di diversi intervenuti sospende la seduta per 5 minuti. Sono le ore 19.20.

I lavori riprendono alle ore 19,40, si procede all'appello, sono presenti 12 consiglieri (assenti 3 Mancino, Quartuccio, Rocco).

Chiede la parola il Consigliere Vivona il quale ritiene che la previsione all'art.1 riguardante le imprese artigiane e loro forme consortili debba essere approvata così come formulata al fine anche di favorire le imprese operanti in tali settori e presenti nel nostro territorio. Quindi fa presente che già sono state acquisite agli atti delle manifestazioni di disponibilità di imprese che operano nel settore delle energie rinnovabili, ed auspica che l'iter successivo, che dovrà portare alla individuazione del partner privato, sia effettuato nel rispetto dei principi di legalità e trasparenza.

A questo punto si ha una vivace interlocuzione tra il consigliere Vivona ed il consigliere Spinella Mancuso.

I consiglieri abbandonano gli scranni e si dirigono all'interno dell'emiciclo. Il Vice Presidente richiama i consiglieri all'ordine e li invita a riprendere i loro posti.

Chiede la parola il Consigliere Battaglia il quale chiede scusa se nel corso dell'odierna seduta o anche delle precedenti abbia potuto recare offesa a qualche collega consigliere, in ogni caso l'eventuale espressione lesiva è esclusivamente riconducibile sul piano della dialettica politica e non su quella personale. Continuando nel suo intervento e avuto riferimento alle dichiarazioni prima formulate dal Consigliere Vivona chiede che venga data lettura della nota acquisita al protocollo del comune il 13/10/2010 prot. n° 15359.

Il Vice Presidente dà lettura della nota, così come superiormente richiesta dal Consigliere Battaglia.

Il Sindaco interviene per precisare che la nota di cui si è avuta lettura è assimilabile ad una semplice modalità pubblicitaria considerato che nella stessa si fa esclusivo riferimento alla proroga dei termini del bando e nel contempo vengono illustrate le caratteristiche tecniche della società che ha trasmesso la predetta nota.

Chiede la parola il Consigliere Battaglia il quale si dichiara favorevole a quanto testè detto dal Sindaco.

Chiede la parola il Consigliere Di Sclafani il quale sottolinea che la nota di cui si è avuta lettura è assimilabile ad una scheda informativa. Sottolinea inoltre che la ricerca della partnership è finalizzata a delegare ad un soggetto terzo a sostituirsi

all'Ente nelle diverse esigenze che si manifesteranno nel tempo, al fine di poter partecipare ai diversi bandi che nel tempo saranno pubblicati. Continuando nel proprio intervento chiarisce che questa sera il Consiglio Comunale è chiamato a definire le modalità di partecipazione alla partnership nell'esclusivo interesse della nostra comunità. Precisa che l'assemblea nell'odierna seduta è chiamata ad approvare uno schema di convenzione il più possibile aperta a tutti gli operatori del settore.

Chiede la parola il Consigliere Spinella Mancuso il quale si dichiara stupito per i toni che ha assunto la discussione all'interno del Consiglio. Precisa che il gruppo del PDL, successivamente alla conferenza dei capigruppo, ha proposto l'anticipazione del punto de quo ravvisando l'importanza del punto medesimo. Puntualizza che questa prima fase della consiliatura si è caratterizzata per l'impegno della minoranza che ha effettuato un'attività di controllo che spesso è stata riconosciuta dalla stessa maggioranza consiliare. Sottolinea la coerenza dei comportamenti del gruppo di minoranza che questa sera vuole contribuire ad approvare la proposta di deliberazione al fine di non precludere a questo Ente un'opportunità di acquisire risorse. Conclude precisando che la successiva fase della gestione rientra nell'esclusiva competenza dei responsabili che dovranno adottare i provvedimenti di competenza. Il gruppo di minoranza ancora una volta si pone con spirito di collaborazione.

Il Vice Presidente esprime apprezzamento per le parole testè formulate dal Consigliere Spinella Mancuso.

Chiede la parola il Consigliere Perrone il quale si associa all'intervento del Consigliere Spinella Mancuso ma ritiene che questa sera non vi siano le condizioni per continuare i lavori e propone il rinvio della seduta.

Il Vice Presidente ritiene importante continuare i lavori assembleari al fine di non vanificare l'opportunità di partecipare ad un bando per l'acquisizione di risorse finalizzate per la produzione di energia alternativa. Invita il Consigliere Perrone a ritirare la proposta di rinvio.

Chiede la parola il Consigliere Battaglia il quale si associa all'invito del Vice Presidente.

Chiede la parola il Consigliere Perrone il quale accoglie l'invito formulatigli e ritira la proposta di rinvio della seduta.

Il Vice Presidente sospende la seduta per 5 minuti. Sono le ore 20,15.

Entra in aula il Presidente il quale assume la presidenza della seduta e si procede all'appello, presenti 13, assenti 2 (Rocco e Mancino). Sono le ore 20,30.

Il Presidente preliminarmente si scusa del ritardo precisando che precedenti impegni assunti non gli hanno consentito di essere presente all'inizio della seduta.

Chiede la parola il Consigliere Spinella Mancuso il quale presenta l'emendamento contraddistinto dal **n.1** di cui viene data lettura: cassare ogni qual volta si ripeta "comprese le imprese artigiane e loro forme consortili". Il Responsabile dell'Area tecnica ed il Segretario esprimono parere favorevole all'emendamento proposto.

Chiede la parola il Consigliere Lo Pinto il quale dichiara di non essere favorevole all'emendamento presentato poiché ritiene mantenere la previsione dell'articolato come proposto, in quanto in tal maniera la platea dei possibili partecipanti viene maggiormente garantita.

Chiede la parola il consigliere Spinella Mancuso il quale preannuncia il voto contrario al proprio emendamento precisando che lo stesso è stato presentato pretestuosamente per evidenziare l'abnormità di restringere la platea dei possibili partecipanti alla partnership. Sottolinea che questa sera l'assemblea è chiamata ad approvare le regole, e si dichiara disponibile a ritirare l'emendamento qualora gli fosse esplicitamente richiesto.

Chiede la parola il Consigliere Battaglia il quale invita il Consigliere Spinella Mancuso a ritirare l'emendamento e dichiara a nome del gruppo PDL-Sicilia il proprio voto contrario all'emendamento.

Chiede la parola il Consigliere Vivona il quale ribadisce che il Consiglio Comunale nell'odierna seduta è chiamato a stabilire le regole e che la possibilità di partecipare quale partnership delle imprese artigiane va vista positivamente, anticipa che presenterà nel corso della seduta degli emendamenti.

Il Consigliere Spinella Mancuso ritira l'emendamento.

Chiede la parola il Consigliere Lo Pinto il quale presenta l'emendamento contraddistinto dal n. 2 con il quale propone di sostituire ogni qual volta si ripeta la frase "comprese le imprese artigiane e loro forme consortili" con la frase "forme consortili ed associate di imprese artigiane".

Sul parere come sopra indicato vengono resi i pareri favorevoli del Segretario e del Responsabile dell'Area.

Chiede la parola il Consigliere Lo Pinto il quale illustra la finalità dell'emendamento che è quello di garantire l'Amministrazione Comunale con una tipologia di impresa solida economicamente e che possa dare anche idonee garanzie di capacità tecnica.

Chiede la parola il Consigliere Spinella Mancuso il quale a nome del gruppo PDL preannuncia voto contrario nella considerazione che i soggetti che presenteranno offerta di partnership dovranno avere i requisiti di capacità finanziaria e tecnica per partecipare alla selezione. Precisa che appare opportuno non restringere la platea dei soggetti partecipanti.

Il Presidente sospende la seduta per 5 minuti. Sono le ore 21,00.

Alle ore 21,10 riprendono i lavori e si procede all'appello, sono presenti 13 consiglieri assenti (Rocco e Mancino).

Chiede la parola il Consigliere Battaglia il quale preannuncia voto contrario all'emendamento e si associa alle dichiarazioni testè formulate dal Consigliere Spinella Mancuso. Sottolinea che con l'emendamento si ridurrebbe la platea dei possibili partecipanti con ricadute economiche negative per le imprese artigiane.

Chiede la parola il Consigliere Di Sclafani il quale dichiara di essere contrario all'emendamento in quanto lo ritiene lesivo della partecipazione delle imprese artigiane.

Chiede la parola il Consigliere Lo Pinto il quale ritira l'emendamento ed invita l'Amministrazione a tenerne conto quale raccomandazione.

Il Presidente pone ai voti l'art.1 che con 13 voti favorevoli viene approvato.

Art.2

Chiede la parola il Consigliere Spinella Mancuso il quale ritiene che la durata possa essere prevista in 10 anni.

Chiede la parola il Consigliere Di Sclafani, il quale prendendo spunto da una breve interlocuzione con il Responsabile dell'Area, ritiene che la durata dell'approvando schema di convenzione possa essere previsto in 20 anni, tenuto conto delle valutazioni tecniche rese dal Responsabile dell'Area. Conclude dichiarandosi favorevole alla proposta del Consigliere Spinella Mancuso.

Chiede la parola il Consigliere Battaglia il quale propone di posporre la discussione e la votazione sull'art.2.

Il Presidente pone ai voti la proposta del Consigliere Battaglia che all'unanimità di voti viene approvata.

Art. 3

Il Consiglio Comunale con votazione unanime resa per appello nominale approva.

Art.4

Data lettura dell'articolo vengono presentati 2 emendamenti così distinti:

- Emendamento n. 3 proposto dal Consigliere Spinella Mancuso, il quale propone di cassare al penultimo rigo la parola "moralì" e di sostituirla con il termine "di legge".

Sull'emendamento n.3 vengono resi i pareri favorevoli rispettivamente del Responsabile dell'Area e del Segretario.

-Emendamento n. 4 con il quale il Consigliere Vivona propone al comma 4° di aggiungere dopo la parola requisiti "di legge e garanzia".

Sull'emendamento n.4 viene reso il parere favorevole del Responsabile dell'Area e contrario del Segretario.

Si allontana il Consigliere D'Amato Salvatore e il numero dei consiglieri scende a 12.

Viene posto ai voti l'emendamento del Consigliere Spinella Mancuso che con 10 voti favorevoli , n.1 astenuto (Cardella) e n.1 contrario (Vivona) viene approvato.

Chiede la parola il Consigliere Vivona il quale ritiene che il termine "moralì" debba essere lasciato nella previsione dell'art.4, ritira l'emendamento già presentato nella considerazione che quello precedente presentato dal consigliere Spinella Mancuso sia comprensivo anche di quello dallo stesso presentato.

Il Consiglio Comunale con votazione unanime e palese approva l'art. 4 come emendato.

Art. 5

Preliminarmente il Presidente procede all'appello, risultano presenti 12 consiglieri assenti n.3 (Rocco, Mancino e D'Amato S.).

Il Presidente dà lettura degli emendamenti presentati sull'art.5 così distinti:

Emendamento n. 5 del Consigliere Spinella Mancuso il quale propone che al 3° rigo del 3° comma dopo la parola consortili si debba aggiungere "con un minimo del 20%"

Sull'emendamento n.5 vengono resi i pareri favorevoli rispettivamente del Responsabile dell'Area e del Segretario.

Viene posto ai voti l'emendamento del Consigliere Spinella Mancuso che con votazione unanime e palese viene approvato.

Emendamento n.6 presentato dal Consigliere Battaglia il quale propone di aggiungere al rigo 2 del 1° comma dopo la parola elettrica “termica, gas, metano e gasolio”.

Sull'emendamento n.6 vengono resi i pareri favorevoli rispettivamente del Responsabile dell'Area e del Segretario.

Chiede la parola il Consigliere Battaglia il quale ritira l'emendamento.

Emendamento n.7 proposto dal Consigliere Spinella Mancuso il quale propone di cassare l'ultimo capoverso dell'art. 5 comma 6 “ in tutti gli agglomerati e /o uffici dell'ASI.

Sull'emendamento n.7 vengono resi i pareri favorevoli rispettivamente del Responsabile dell'Area e del Segretario.

Viene posto ai voti l'emendamento n. 7 che con votazione unanime e palese viene approvato.

Emendamento n. 8 proposto dal Consigliere Vivona il quale propone di aggiungere all'ultimo comma dell'art.5 la seguente dizione “resta inteso che devono essere rispettate tutte le norme del codice dei contratti e le relative procedure inerenti la pubblicità dell'appalto”. Il Consigliere Vivona chiarisce che la finalità dell'emendamento è quella che siano garantite le procedure relative alla pubblicità e trasparenza dell'appalto.

Sull'emendamento n.8 viene reso il parere favorevole del Responsabile dell'Area e il parere contrario del Segretario.

Viene posto ai voti l'emendamento n.8 e si procede per appello nominale che dà il seguente esito:

favorevoli 1, contrari 7 (Battaglia, Di Sclafani, Lo Pinto, Perrone, Quartuccio, Schimmenti, Signorelli), astenuti 4 (Ribaldo, Spinella Mancuso, D'Amato G., Cardella).

L'emendamento viene respinto.

Emendamento n. 9 proposto dal Consigliere Vivona il quale propone di inserire all'ultimo comma dell'art.5 la seguente previsione: “ prevedere l'attribuzione di un punteggio maggiore alle ditte aventi sede in Sicilia” .

Sull'emendamento n.9 viene reso il parere favorevole del Responsabile dell'Area e il parere contrario del Segretario.

Viene posto ai voti l'emendamento n.9 e si procede per appello nominale che dà il seguente esito:

favorevoli 4, contrari n.4 (Di Sclafani, Lo Pinto, Quartuccio e Signorelli), astenuti 4 (Perrone, D'Amato G., Ribaldo e Cardella).

L'emendamento viene respinto.

Emendamento n. 10 proposto dal Consigliere Spinella Mancuso il quale propone di cassare dal rigo 12 del comma 1° sino alla fine del comma e più precisamente da “a tal proposito omissis finanziamento”.

Sull'emendamento n.10 vengono resi i pareri favorevoli rispettivamente del Responsabile dell'Area e del Segretario.

Si procede ad appello nominale: favorevoli 7, contrari 4 (Di Sclafani, Lo Pinto, Quartuccio e Signorelli), astenuto 1 (Vivona).

L'emendamento è approvato.

Emendamento n. 11 proposto dal Consigliere Spinella Mancuso il quale propone di cassare il comma 12 dell'art. 5 nella sua interezza e più precisamente da "in relazione omissis vigenti".

Sull'emendamento n.11 vengono resi i pareri favorevoli rispettivamente del Responsabile dell'Area e del Segretario.

Con votazione unanime e palese l'emendamento n. 11 viene approvato.

Emendamento n. 12 proposto dal Consigliere Battaglia il quale propone di aggiungere al rigo 2 del 1° comma dopo la parola elettrica "termica, risparmio energetico di impianti esistenti e/o riammodernamento degli stessi".

Sull'emendamento n.12 vengono resi i pareri favorevoli rispettivamente del Responsabile dell'Area e del Segretario.

Con votazione unanime e palese l'emendamento n. 12 viene approvato.

Emendamento n. 13 proposto dal Consigliere Vivona il quale propone di aggiungere in calce all'art.5 la seguente frase "resta inteso che devono essere rispettate tutte le norme inerenti la pubblicità dell'appalto".

Il Consigliere Vivona chiarisce le motivazioni che lo hanno indotto a presentare tale emendamento nel senso che le stesse devono rispondere ai principi di trasparenza e legalità.

Sull'emendamento n.13 viene reso il parere contrario del Responsabile dell'Area e il parere favorevole del Segretario.

Viene posto ai voti l'emendamento n.13 che con 8 voti favorevoli e n.4 contrari (Di Sclafani, Perrone, Quartuccio e Spinella Mancuso) viene approvato.

Il Presidente a questo punto procede per appello nominale alla votazione dell'art.5 come sopra emendato.

Il Consiglio Comunale con 12 voti favorevoli approva.

Art. 6

Il Consiglio Comunale con votazione unanime e palese approva.

Art. 7

Emendamento n.14 proposto dal consigliere Spinella Mancuso il quale propone la previsione di un articolo contraddistinto dal cronologico 7 avente quale oggetto "Causa di risoluzione" "Nel triennio successivo alla data di stipula della convenzione nessuna iniziativa progettuale sia stata finanziata e/o avviata il comune potrà chiedere la risoluzione del contratto senza che la società abbia nulla a pretendere per spese di progettazione ed ogni altro onere sostenuto"

Sull'emendamento n.14 vengono resi i pareri favorevoli rispettivamente del Responsabile dell'Area e del Segretario.

Il Consiglio Comunale con votazione unanime e palese approva.

Il Presidente precisa che in dipendenza dell'approvazione dell'emendamento precedente i successivi articoli vengono modificati nel cronologico rispettivamente con i numeri 8, 9, 10 e 11.

Art. 8

Il Consiglio Comunale con votazione unanime e palese approva.

Art. 9

Il Consiglio Comunale unanimemente approva.

Si allontana il Consigliere Vivona e il numero dei presenti scende ad 11.

Art.10

Il Presidente propone di cassare la dizione “ASI” che evidentemente si appalesa quale refuso dattilografico.

Il Consiglio Comunale unanimemente approva.

Art.11

Il Presidente propone di cassare da “ a norma omissis 131”.

Il Consiglio Comunale unanimemente approva.

Art.2

Il Presidente propone che la durata del contratto sia stabilita “in 10 anni prorogabili”.

Sulla proposta vengono resi i pareri favorevoli rispettivamente del Responsabile dell’Area e del Segretario.

Il Consiglio Comunale unanimemente approva.

Chiede la parola il Consigliere Spinella Mancuso il quale dichiara che la minoranza nell’odierna seduta ha operato per migliorare il testo proposto. Sottolinea che il gruppo di minoranza del PDL ha assunto una posizione di responsabilità consentendo i lavori assembleali. Dichiara che da questa sera il suo gruppo intende assumere una posizione politica diversa rispetto alle diverse problematiche che saranno sottoposte all’esame del Consiglio Comunale. Più in particolare si avverte la consapevolezza che nel vigente clima di austerità economica occorre dare il proprio apporto per consentire all’Ente di reperire risorse finanziarie. Dichiara a nome del proprio gruppo la propria astensione precisando che la stessa è riferibile all’aspetto politico e non al contenuto del provvedimento che si va ad approvare.

Chiede la parola il Consigliere Di Sclafani il quale prende atto della disponibilità dimostrata dal gruppo del PDL e fa proprie le dichiarazioni rese dal Consigliere Spinella Mancuso in ordine alla considerazione sulle residue risorse finanziarie oggi acquisibili oggi per un ente locale. Conclude precisando che lo schema di convenzione che si andrà ad approvare va inteso come “ un lascito” a favore dell’Amministrazione affinché si attivi per promuovere tutte le azioni necessarie per attrarre risorse finanziarie.

Il Sindaco ringrazia il Consiglio Comunale tutto, ed in particolare il gruppo di minoranza per la disponibilità dimostrata. Sottolinea che gli assi di sviluppo da privilegiare per la nostra economia sono quelli del turismo e delle energie rinnovabili. Il lavoro effettuato questa sera dal Consiglio Comunale è encomiabile. Esprime il rammarico per taluni comportamenti a suo avviso non condivisibili tenuti dal Consigliere Vivona pur precisando che gli interventi dello stesso si muovono nell’alveo della buona fede e nell’interesse della collettività. Conclude invitando il Consiglio Comunale ad approvare l’immediata esecutività all’atto de quo.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta n.51 del 22/10/2010 predisposta dal Responsabile dell'Area LL.PP. avente per oggetto “ Convenzione di partnership esclusiva con società E.S.C.O., o società di servizi energetici, comprese le imprese artigiane e loro forme consortili per servizi ed energia”

Preso atto dell'esito degli emendamenti come in premessa meglio specificati

Con 7 voti favorevoli e n.4 astenuti (Battagli, Perrone, Schimmenti e Spinella Mancuso) proclamati dal Presidente con l'assistenza degli scrutatori

DELIBERA

Approvare la proposta di deliberazione, come emendata, avente per oggetto “ Convenzione di partnership esclusiva con società E.S.C.O., o società di servizi energetici, comprese le imprese artigiane e loro forme consortili per servizi ed energia”.

Esce il Consigliere Battaglia e il numero dei consiglieri scende a 10.

Chiede la parola il Consigliere Cardella il quale propone di dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo al fine di consentire all'Amministrazione l'avvio delle ulteriori procedure nel rispetto dei termini previsti dal bando.

Il Consiglio Comunale con 8 voti favorevoli n.1 contrario (Schimmenti) e n. 1 astenuto (Spinella Mancuso) dichiara il presente atto immediatamente esecutivo.

Entra il Consigliere Battaglia e il numero dei presenti sale ad 11.

Chiede la parola il Consigliere Ribaudò il quale propone di aggiornare i lavori per il giorno 17/11/2010 alle ore 18,00.

Il Consiglio Comunale unanimemente approva la proposta di aggiornamento dei lavori.

La seduta ha termine alle ore 00,25 del 09/11/2010.

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente

F.to Quartuccio

Il Consigliere anziano

F.to D'Amato Giuseppe

Il Segretario Comunale

F.to Macaluso

Affissa all'albo pretorio il

Defissa il

Il Messo comunale

F.to

Il Segretario del Comune

CERTIFICA

su conforme relazione del Messo comunale incaricato per la pubblicazione degli atti che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo pretorio del Comune per quindici giorni consecutivi a decorrere dal giorno festivo _____ senza opposizioni o reclami.

Li,

Il Segretario Comunale

F.to

E' copia conforme per uso amministrativo

Li,

Il Segretario Comunale

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente delibera è divenuta esecutiva in data _____

Li,

Il Segretario Comunale

F.to

La presente delibera è stata trasmessa per l'esecuzione all'ufficio _____

in data _____